

**INFORMATIVA IN MATERIA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI ESG  
(ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE)**

**AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 4 E 5 DEL  
REGOLAMENTO (UE) 2019/2088**

## **PREMESSA**

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi anni un'importanza crescente e dominante nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, si evidenzia il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile che ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme di trasparenza per quanto riguarda le modalità con cui i soggetti che prestano servizi di consulenza con riguardo ai prodotti finanziari integrano i rischi di sostenibilità nelle consulenze fornite e nei propri processi di governance nonché il modo in cui prendono in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

IBL Banca ritiene che una condotta corretta, trasparente e responsabile incrementi e protegga nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti i propri stakeholder.

IBL Banca, consapevole dell'interdipendenza esistente tra attività economiche, ecosistemi, risorse e persone, orienta la creazione di valore a vantaggio di tutti gli stakeholder, quali clienti, soci, fornitori, comunità e generazioni future, contribuendo allo sviluppo economico sostenibile nel medio-lungo termine.

IBL Banca si impegna a svolgere le proprie attività in conformità con i più elevati standard etici e opera nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia.

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3<sup>1</sup> DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088**

La sostenibilità è un aspetto importante dei valori e della cultura di IBL Banca. L'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno dei processi di business del Gruppo sono un fattore chiave per perseguire la creazione di valore economico-finanziario e, al contempo, sociale e ambientale.

IBL Banca adotta un approccio volto a identificare, valutare, prevenire e ridurre potenziali rischi derivanti da rapporti commerciali con controparti coinvolte in gravi eventi che abbiano comportato impatti negativi nei campi ambientale, dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, di corruzione e terrorismo.

IBL Banca ha definito le proprie politiche in materia di sostenibilità tracciando le strategie e gli obiettivi di gestione delle tematiche cd. Environmental Social and Governance, ossia relative a temi di impatto ambientale, sociale e di governance.

---

<sup>1</sup> I consulenti finanziari pubblicano sui loro siti web informazioni circa le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle loro consulenze in materia di investimenti.

In tale contesto, IBL Banca ritiene, nel rispetto del principio di proporzionalità ed in considerazione del modello di business attualmente vigente, importante l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno dei processi aziendali, al fine di consolidare la fiducia da parte d'investitori e mercati, rafforzare la reputazione aziendale e contrastare lo sviluppo di pratiche ed attività ritenute non in linea con i principi del Gruppo.

Allo stato attuale, si rileva che IBL Banca effettua una limitata operatività con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento<sup>2</sup> e nello specifico alla prestazione del servizio di consulenza e pertanto anche gli impatti scaturenti dalla suddetta normativa in materia di sostenibilità risultano parzialmente applicabili. Tuttavia, nel più ampio progetto di ampliamento del perimetro del Gruppo Bancario attraverso delle operazioni di acquisizione di due realtà bancarie, verranno poste in essere, nel corso del 2021, da parte della Capogruppo IBL Banca, le attività di adeguamento e di implementazione dei presidi necessari a garantire la piena integrazione dei rischi di sostenibilità e dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno dei processi operativi sottostanti all'attività di consulenza prestata ai clienti con riferimento ai prodotti finanziari, con l'obiettivo di offrire un servizio più evoluto che tenga conto non solo di elementi di natura economico/finanziaria ma anche di tematiche di sostenibilità.

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 4<sup>3</sup> DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088**

IBL Banca, considerata la limitata attuale operatività enunciata al paragrafo precedente con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento e nello specifico alla prestazione del servizio di consulenza<sup>4</sup>, al momento non prende in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella prestazione dei propri servizi e non prevede la raccolta di informazioni riferite alle esigenze o agli orientamenti del cliente in tema di investimenti sostenibili.

Tuttavia, in attesa del definitivo consolidamento e completamento del quadro normativo europeo in materia e in considerazione soprattutto dell'ingresso delle ulteriori realtà bancarie nel Gruppo, la Capogruppo IBL Banca, nel corso del 2021 adeguerà i propri processi operativi ed organizzativi al fine di poter tenere in debita considerazione, nello svolgimento dell'attività, i fattori ESG.

---

<sup>2</sup> L'attuale operatività della Banca con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento è limitata. La Banca ha limitato il proprio modello di business soltanto al collocamento di prestiti obbligazionari subordinati, che ha visto l'ultima operazione nel marzo del 2015. Allo stato attuale, pertanto la Banca offre un servizio di mediazione, volto a favorire alla clientela l'eventuale smobilizzo dei prestiti subordinati di propria emissione da questa sottoscritti. Inoltre, IBL Banca, di recente, ha partecipato nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione oltre che nel ruolo di investitore, anche nel ruolo di "promotore" (come definito all'art. 2 del Regolamento UE 2402/2017).

<sup>3</sup> I consulenti finanziari pubblicano e aggiornano sui propri siti web:

- informazioni indicanti se, tenendo debitamente conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari in merito ai quali forniscono consulenza, nella loro consulenza in materia di investimenti o di assicurazioni prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità; oppure
- informazioni sui motivi per cui non prendono in considerazione, nella loro consulenza in materia di investimenti o di assicurazioni, gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e, se del caso, informazioni concernenti se e quando intendono prendere in considerazione tali effetti negativi.

<sup>4</sup> Allo stato attuale IBL Banca non effettua consulenza su prodotti finanziari così come definito all'art. 2 del Regolamento (UE) 2019/2088. Il servizio di consulenza è offerto dalla Banca esclusivamente nella modalità "base", funzionale alla prestazione degli altri servizi offerti o degli strumenti correlati a questi ultimi.

Per ulteriormente consolidare la valorizzazione di criteri ESG nei processi connessi alla prestazione di consulenza, nell'ambito del processo di adeguamento al nuovo quadro normativo europeo sulla sostenibilità nel settore finanziario, il Gruppo IBL provvederà, inoltre, coerentemente con l'evoluzione della normativa di settore, ad arricchire il set di informazioni raccolte dai clienti in merito ai relativi obiettivi di investimento, al fine di acquisire le relative eventuali preferenze per investimenti che valorizzino i fattori ambientali, sociali e di governance.

Saranno istituiti appositi presidi e misure che consentano di valutare gli elementi non finanziari al momento della raccolta delle informazioni sul cliente, acquisendo notizie anche in merito alle sue preferenze sui fattori ambientali e sociali e saranno posti in essere gli ulteriori adempimenti previsti. Le informazioni raccolte, naturalmente, saranno utilizzate dalla Banca per la formulazione di raccomandazioni che tengano in considerazione anche tali ulteriori preferenze espresse dalla clientela di riferimento.

A tal fine, nella prestazione del servizio di consulenza, verrà inclusa nell'analisi finanziaria tradizionale anche i principi sopra espressi, orientando tale processo di integrazione anche alla valutazione dell'impatto delle questioni ESG.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5<sup>5</sup> DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088**

IBL Banca, sulla base del principio di proporzionalità, terrà conto nella propria politica di remunerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance.

IBL Banca assicura una gestione sana ed efficace dei rischi di sostenibilità, anche attraverso un sistema di remunerazione che non incoraggia l'assunzione di rischi legati a fattori ESG.

Qualora prevista, la componente variabile della remunerazione, coerentemente con il proprio modello di business, terrà in considerazione, ove applicabili, obiettivi specifici di sostenibilità.

---

<sup>5</sup> I consulenti finanziari includono nelle loro politiche di remunerazione informazioni su come tali politiche siano coerenti con l'integrazione dei rischi di sostenibilità e pubblicano tali informazioni sui loro siti web.